

Codice A1817B

D.D. 5 marzo 2026, n. 370

Istanza di Autorizzazione idraulica per intervento di ripristino della sezione di deflusso del torrente Norè, in corrispondenza dell'opera di derivazione della roggia Molinara, in località Bergamino del Comune di Comignago (NO). Richiedente: sig.ra Zonca Anna Maria, in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo "Torrente Norè e Rogge Molinare", con sede a Comignago (NO) in Cascina Molinetto n.2. Autorizzazione idr..



ATTO DD 370/A1817B/2026

DEL 05/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per intervento di ripristino della sezione di deflusso del torrente Norè, in corrispondenza dell'opera di derivazione della roggia Molinara, in località Bergamino del Comune di Comignago (NO).

Richiedente: sig.ra Zonca Anna Maria, in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo "Torrente Norè e Rogge Molinare", con sede a Comignago (NO) in Cascina Molinetto n.2.

Autorizzazione idraulica n.94/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 19/05/2025 (ns. prot. n.22771/A1817B in pari data) la sig.ra Zonca Anna Maria, in qualità di Presidente del Consorzio Irriguo "Torrente Norè e Rogge Molinare", con sede a Comignago (NO) in Cascina Molinetto n.2, ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per intervento di ripristino della sezione di deflusso del torrente Norè, in corrispondenza dell'opera di derivazione della roggia Molinara, in località Bergamino del Comune di Comignago (NO);

- all'istanza è allegato il progetto dei lavori di ripristino in questione, a firma dell'arch. Gabriele Antenucci dello Studio GZ Architettura di Castelletto Sopra Ticino (NO);

- in data 10/06/2025, con nota prot. n.26287/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ed ha contestualmente richiesto documentazione integrativa all'istanza presentata;

- in data 10/06/2025 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.26289/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 16/06/2025, con nota prot. n.17557 (ns. prot. n.27084/A1817B del 17/06/2025), l'Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;

- in data 23/07/2025 il progettista arch. Gabriele Antenucci ha presentato richiesta di proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni di cui al precedente punto, adducendone le motivazioni;

- in data 14/01/2026 (ns. prot. n.1382-3/A1817B in pari data) lo Studio GZ Architettura ha presentato documentazione ad integrazione e sostituzione di quella allegata all'istanza;

- in data 28/01/2026 (ns. prot. n.3957-9/A1817B del 29/01/2026) lo Studio GZ Architettura ha presentato ulteriori integrazioni, a completamento della documentazione precedentemente trasmessa.

Preso atto che:

- l'azione erosiva del torrente Norè ha creato un'ansa lungo il terreno prospiciente la sponda idrografica destra, posta sul lato opposto all'opera di presa della roggia Molinara, comportando la deviazione del flusso delle acque ed impedendone la derivazione delle stesse;

- i lavori di manutenzione in progetto sono volti al ripristino dell'originaria sezione di deflusso del corso d'acqua, al fine di garantire la derivazione delle acque nella roggia, e consistono sinteticamente in:

a) taglio piante e decespugliamento lungo la tratta di corso d'acqua interessata dall'intervento in progetto;

b) rimozione dei depositi in alveo e ricollocazione del materiale all'interno dell'alveo stesso;

c) realizzazione di un'opera di difesa spondale in massi cementati, in corrispondenza della sponda idrografica destra interessata dall'azione erosiva del corso d'acqua;

d) ripristino e prolungamento della traversa esistente in blocchi di pietra cementati, a servizio della derivazione, fino alla nuova opera di difesa in progetto;

- non è previsto l'accesso in alveo con mezzi d'opera.

Considerato che:

- l'intervento si configura come attività di manutenzione idraulica del corso d'acqua (art. 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore dell'eventuale materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nell'Autorizzazione idraulica all'esecuzione dell'intervento (lettera "n" dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n.2656 del 12 dicembre 2024);

- l'intervento di manutenzione idraulica in questione non è soggetto a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Norè, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. le lavorazioni saranno condizionate alla sorveglianza continua da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteorologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
2. l'opera di difesa in progetto deve essere adeguatamente ammorsata nella sponda, al fine di evitarne l'aggrimento da parte della corrente di deflusso del corso d'acqua, e non deve ridurre la sezione di deflusso originaria dell'alveo del torrente;
3. la traversa, a servizio della derivazione, deve essere adeguatamente ammorsata nel fondo alveo, al fine di evitare l'innescio di fenomeni di sifonamento;
4. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;
5. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:
 - a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);
 - b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali dell'intervento di ripristino della sezione di deflusso del torrente Norè, in corrispondenza dell'opera di derivazione della roggia Molinara, in località Bergamino del Comune di Comignago (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo demaniale del torrente Norè, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione condotte in alveo, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo stesso e alle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento del materiale nel più breve tempo possibile;
3. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. nessun compenso spetta al richiedente per eventuali danni derivanti da piene, corrosioni del torrente Norè e da terzi, qualunque sia l'entità dei danni. L'amministrazione non assume nessun obbligo per la custodia della zona demaniale in questione;
7. il taglio delle piante, su terreno demaniale, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 1 (uno), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il richiedente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

10. l'autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

11. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario estensore: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'

